

Livorno, Onorato e Msc si aggiudicano il 66 per cento di Porto 2000

Il presidente sarà Savelli: "Pronti a essere la testa di ponte della Toscana"



Porto 2000 di Livorno, tra i maggiori terminal operator nelle crociere nel Mediterraneo, diventa società a maggioranza privata: ad acquisire il 66% del capitale è Livorno Terminals, società controllata a maggioranza dal Gruppo Onorato e partecipata da Msc. Il rimanente 34% della società resta in quote paritetiche a Camera di Commercio di Livorno e Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Settentrionale. Lo riporta un comunicato in cui si spiega che l'operazione, a quattro anni di distanza dalla gara che l'Ati Onorato-Msc si era aggiudicata nel 2015, "conferma l'accelerazione in atto nei piani di sviluppo del Gruppo Onorato sia nel settore portuale (è recente il protocollo d'intesa firmato in joint con il gruppo Art Altmann per la realizzazione a Piombino di un mega hub per la logistica delle auto nuove), sia nel campo marittimo, sia in tema di alleanze". Avrà la carica di presidente Matteo Savelli, già ad di Toremar e quindi in rappresentanza dell'azionista di maggioranza. Livorno Terminals, spiega sempre una nota societaria, è controllata al 60% da Sinergest, società del Gruppo Onorato che gestisce il terminal passeggeri di Olbia, al 10% da Ltm (sempre Gruppo Onorato) e al 5% da Moby, mentre Marininvest (MSC) detiene il 25%. Porto 2000 di Livorno gestisce il Terminal Crociere e la Stazione Marittima per i traghetti, parcheggi e banchine dislocate su tutta l'area portuale del porto di Livorno fornendo servizi alle navi che approdano nello scalo toscano.

"Prima di tutto è per me un grande onore ottenere una volta di più una così palese manifestazione di fiducia da parte della famiglia Onorato – **ha affermato Matteo Savelli** – per altro in una società che richiederà da subito un grande impegno di rinnovamento per giocare davvero il ruolo di testa di ponte della Toscana sul mercato crocieristico e del turismo internazionale".